



Comunicato stampa

Roma, 14 giugno 2021

ACQUA, 407€ LA SPESA MEDIA IN FRIULI VENEZIA GIULIA NEL 2020, +3,9% RISPETTO AL 2019.

DISPERSIONE IDRICA OLTRE IL 45%.

I nuovi dati dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva

407€ questa la cifra spesa nel 2020 da una famiglia friulana per la bolletta idrica (448€ la media nazionale), con un aumento del 3,9% rispetto al 2019.

A livello nazionale **Frosinone** balza in testa alla classifica dei capoluoghi di provincia più cari con una spesa media a famiglia di 845€, mentre **Milano** conquista la palma di capoluogo più economico con 156€. Gli incrementi più elevati si registrano a Isernia (+27,5%), che nel 2019 era la città più economica, e a Vibo Valentia (+21,5%).

Le regioni centrali si contraddistinguono in media per le tariffe idriche più elevate e una spesa media annua a famiglia di 614 euro (+3,2% rispetto al 2019). La regione in cui si rileva la spesa media più bassa è il Molise (€181) ma con un aumento dell'11% rispetto all'anno precedente. Al contrario, la regione con la spesa più elevata è la Toscana (€710, +3,2%).

Notevoli spesso le differenze tariffarie anche fra i singoli capoluoghi di provincia della stessa regione: in Friuli Venezia Giulia si va dai 322€ di Udine ai 354€ di Pordenone, mentre si paga 406€ a Gorizia e 546€ a Trieste.

La fotografia emerge dall'**Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva**, realizzato nell'ambito delle *"Iniziative a vantaggio dei consumatori"*, finanziate dal Ministero dello sviluppo economico (Legge 388/2000 – ANNO 2020). Le tariffe sono indicate rispetto ad una famiglia tipo di tre componenti ed un consumo annuo di 192 metri cubi.

Con un uso più consapevole e razionale di acqua, che abbiamo quantizzato in 150mc invece di 192mc l'anno, una famiglia media avrebbe un risparmio medio di 120€ circa a livello nazionale e di 100 euro in Friuli Venezia Giulia.

I DATI SULLA DISPERSIONE IDRICA

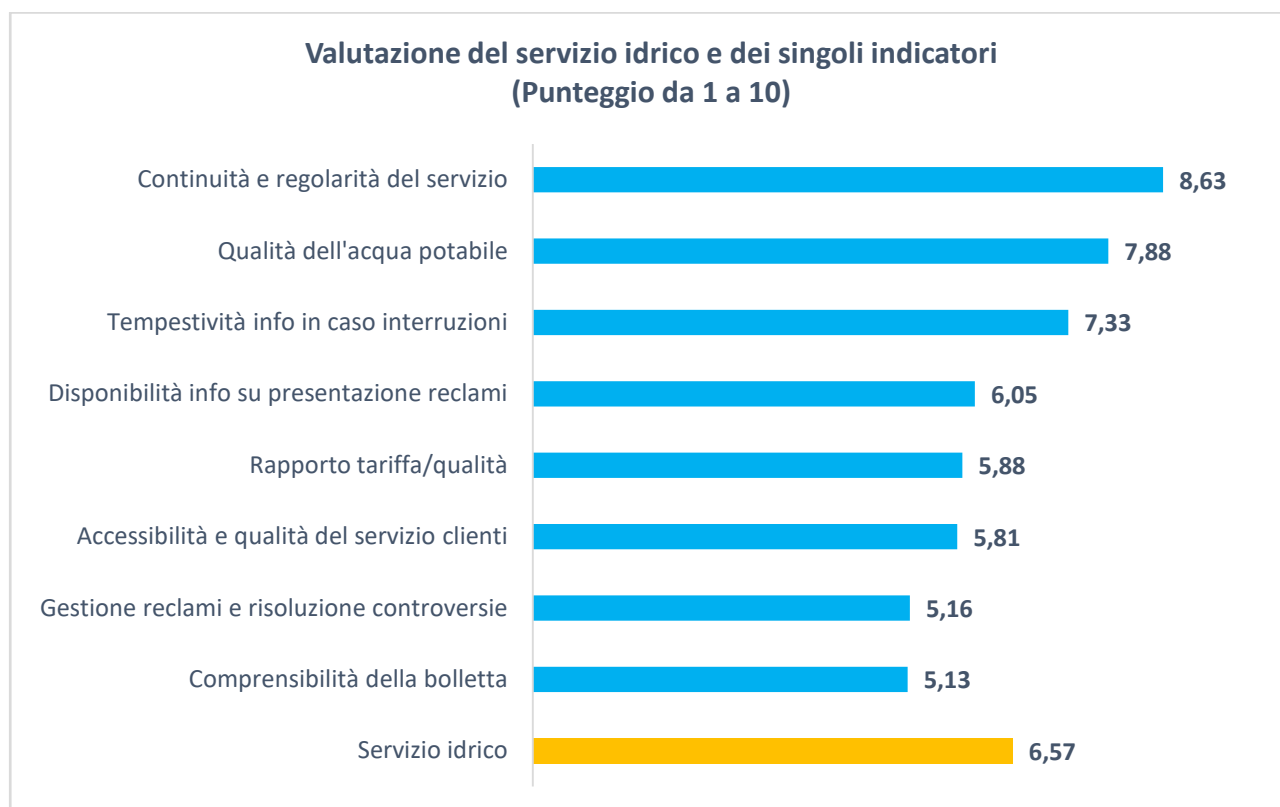
In riferimento ai soli capoluoghi di provincia italiani, dagli ultimi dati Istat disponibili (2018) emerge che **a livello nazionale va dispersa il 42% dell'acqua immessa**, con evidenti differenze fra le aree geografiche e le singole regioni: si va da oltre il 48% sia al Sud e isole che al Centro, a circa il 35% al Nord. In testa per livelli di dispersione l'Abruzzo con il 55,6%, segue l'Umbria con il 54,6% e il Lazio con il 53,1%, la più virtuosa la Valle d'Aosta con il 22,1%.

CAPOLUOGHI	Ipotesi A (192 mc)		Ipotesi B (150 mc)		Risparmio (A-B)	
	Spesa SII 2020	Var. % sul 2019	Spesa SII 2020	Var. % sul 2019	In €	In %
Gorizia	406 €	1,3%	€ 311	1,2%	95 €	23,4%
Pordenone	354 €	8,2%	€ 266	2,9%	88 €	24,9%
Trieste	546 €	4,8%	€ 403	4,6%	143 €	26,2%
Udine	322 €	1,4%	€ 246	1,7%	76 €	24,2%
MEDIA	€ 407	3,9%	€ 306	2,8%	€ 100	24,8%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi & Tariffe, giugno 2021

Città capoluogo	Dispersione della rete nel 2018	Provincia	Dispersione della rete nel 2018	Regione
Gorizia	38,9%	Gorizia	37,9%	45,7%
Pordenone	14,5%	Pordenone	52,9%	
Trieste	41,5%	Trieste	41,2%	
Udine	19,1%	Udine	46,3%	

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Istat, giugno 2021



Fonte: Cittadinanzattiva - SDG'S e servizi pubblici locali: il punto di vista dei cittadini, settembre 2020

Il Dossier e le infografiche, con i dati nazionali e regionali, sono disponibili su www.cittadinanzattiva.it. Tali informazioni sono disponibili anche su **INFORMAP**, www.cittadinanzattiva.it/informap, la cartina navigabile che rende fruibili, per ogni capoluogo di provincia, informazioni e approfondimenti su tariffe e agevolazioni, qualità, tutele e altri riferimenti utili. È inoltre attivo il numero telefonico **06/36718040** (lunedì dalle 14,30 alle 17,30 - mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13) per informazioni ai cittadini sui servizi pubblici locali (acqua, rifiuti, trasporto pubblico locale, asili nido comunali) e su telecomunicazioni.